
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

PUGLIA SVILUPPO S.P.A. - DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 9 ottobre 2026, n. 43

Avviso per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento finanziario Fondo Finanziamento Taranto JTF.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 43/2026

Oggetto: AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI ACCESSO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO FONDO FINANZIAMENTO TARANTO JTF.

Premesso che

- Puglia Sviluppo S.p.A. è società per azioni soggetta all'attività di direzione e controllo dell'unico socio Regione Puglia;
- con la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022)9764 del 16 dicembre 2022, la Commissione ha approvato il "Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021-2027", ritenendolo conforme ai regolamenti (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1056, nonché coerente con l'Accordo di partenariato dell'Italia. Il PN destina 367,2 milioni di euro al Sulcis Iglesiente (Priorità 1) e 795,6 milioni di euro all'area della Provincia di Taranto (Priorità 2);
- il Fondo per la Transizione Giusta (Just Transition Fund – JTF), istituito con il Regolamento (UE) 2021/1056, è uno strumento finanziario che si inserisce nel quadro della politica di coesione europea per garantire che il raggiungimento degli obiettivi climatici assunti nell'ambito dell'European Green Deal avvenga in modo equo e non lasci indietro nessuno. Il Fondo si rivolge ai territori che devono far fronte a sfide socio-economiche legate alla transizione verso la neutralità climatica, integrando la propria azione con quella degli altri strumenti previsti dal Quadro finanziario pluriennale 2021-2027.
- nell'allegato D alla Relazione per Paese pubblicata nell'ambito del semestre europeo 2020, la Commissione Europea ha individuato nelle aree del Sulcis Iglesiente e della Provincia di Taranto i territori italiani più vulnerabili alla transizione verso la neutralità climatica.
- con Delibera n.1327 del 28 settembre 2023 la Giunta Regionale ha designato la Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027 quale Organismo Intermedio del PN JTF – Piano Territoriale Taranto, stabilendo che per questo trovi applicazione il medesimo sistema di Governance previsto per il PR FESR FSE+ 2021-2027, ed ha attribuito ai Dipartimenti regionali competenti la gestione delle procedure in cui si articola l'attuazione del PT Taranto.
- in data 5 ottobre 2023 è stata sottoscritta dall'Autorità di Gestione del PN JTF e dall'Organismo Intermedio del PN JTF (Struttura speciale Autorità di Gestione del PR FESR FSE+ 2021-2027) la Convenzione con cui sono state delegate le funzioni ai sensi dell'articolo 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060.;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 1027 del 21/07/2026 è stato costituito il "Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021- 2027", è stata individuata Puglia Sviluppo come Soggetto delegato alla gestione del Fondo ed è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento corredato dei relativi allegati, nonché la scheda di pre-informazione FINANZIAMENTO TARANTO JTF ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060;
- in data 28/07/2026 è stato sottoscritto l'Accordo di finanziamento redatto ai sensi degli articoli 58 e 59 del Regolamento (UE) n. 1060/2021 della Commissione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo concernente la gestione del Fondo Finanziamento Taranto JTF 2021-2027.

Visti

- la Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), come richiamata dalla comunicazione della Commissione Europea recante gli "Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio" (2021/C 508/01);

- Il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 15/12/2023 serie L.

Considerato che

- l'autorità di gestione della Regione Puglia, in qualità di Organismo Intermedio del PN JTF, ha la responsabilità principale dell'attuazione efficace ed efficiente dei fondi.
- in data 22/06/2026 è stata trasmessa alla AdG della Regione Puglia la Valutazione ex ante (VEXA) per la costituzione del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021/2027. La VEXA è stata pubblicata sul sito <https://jtf-taranto.regione.puglia.it>.

Visti, altresì,

- gli artt. 58, 59, 60, 61 e 62 del Regolamento UE n. 1060/2021 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;
- la conformità con il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi).

Ritenuto che

- è necessario procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso allo strumento Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF della Regione Puglia, ai sensi del Regolamento UE n. 1056/2021 del Parlamento Europeo nonché del Regolamento (UE) n. 2023/2831, della DGR n. 1027 del 21/07/2026 e dell'Accordo di Finanziamento sottoscritto tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo in data 28/07/2026.
- lo schema di Avviso Pubblico e tutta la documentazione allegata sono conformi alle disposizioni del Piano delle Attività del Fondo FINANZIAMENTO TARANTO JTF approvato con DGR n. 1027 del 21/07/2026.

Tanto premesso, visto, considerato e ritenuto, il Direttore Generale di Puglia Sviluppo S.p.A. S.B.

D E T E R M I N A

- di approvare lo schema di Avviso pubblico completo degli allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, documento allegato alla presente determinazione;
- di dare mandato agli uffici competenti per la pubblicazione dell'avviso sul BURP e sul portale regionale www.sistema.puglia.it;
- di nominare quale Responsabile Unico del Progetto il Program Manager della Funzione Strumenti Finanziari Dott. Walter Sabella.

Modugno (BA), 09/10/2026

Dott. Antonio De Vito
Direttore Generale



REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA NAZIONALE JUST TRANSITION FUND ITALIA 2021–2027

Piano territoriale della Provincia di Taranto

FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021–2027

Avviso per la presentazione delle domande di finanziamento

CUP: B43F26000030007

Forma dell'intervento	Strumento finanziario combinato: 75% finanziamento a tasso zero e 25% sovvenzione soggetta a condizione.
Destinatari	Micro e piccole imprese con sede legale o operativa nella provincia di Taranto, non in difficoltà, con fatturato fino a € 5.000.000,00 e regolarità contributiva.
Finalità	Investimenti per innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi, transizione energetica e ambientale, economia circolare e sostenibilità.
Dotazione	€ 60.000.000,00, di cui € 45.000.000,00 destinati alla componente di finanziamento rimborsabile e € 15.000.000,00 destinati alla componente di sovvenzione soggetta a condizione.
Regime di aiuto	Regolamento (UE) n. 2831/2023 («de minimis»): ESL del finanziamento + ESL della sovvenzione soggetta a condizione; massimale di € 300.000,00 per impresa unica nell'arco di tre anni.

Premessa

1. Il Programma Nazionale Just Transition Fund Italia 2021–2027 (di seguito “PN JTF”), approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022)9764 del 16 dicembre 2022, è cofinanziato dal Fondo per una transizione giusta istituito dal Regolamento (UE) n. 1056/2021 e sostiene la transizione dell'area di Taranto verso un modello di sviluppo economicamente diversificato, socialmente inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale.



2. Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 disciplina, tra l'altro, il ricorso agli strumenti finanziari e la loro combinazione con forme di sostegno del programma anche sotto forma di sovvenzioni soggette a condizione.
3. La Regione Puglia, nell'ambito della Priorità 2 "Sostegno alla transizione dell'area di Taranto" e dell'Azione 2.6 "Sviluppo imprenditoriale, creazione d'impresa e investimenti produttivi" del PN JTF, ha istituito con D.G.R. n. 1027 del 21/07/2026 il Fondo "FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027", al fine di migliorare l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della provincia di Taranto che realizzino programmi di investimento coerenti con gli obiettivi della transizione giusta.
4. La gestione dello strumento è delegata a Puglia Sviluppo S.p.A. S.B., (di seguito "Puglia Sviluppo"), quale soggetto in house della Regione Puglia, ai sensi dell'Accordo di finanziamento stipulato con la Regione Puglia in data 28/07/2026 e dei successivi atti attuativi.
5. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
6. Il presente Avviso è adottato in conformità con il Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi) e con il bando-tipo definito con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy del 18 giugno 2026, fatte salve le deroghe rese necessarie dalla specificità dello strumento finanziario e dalla necessità di garantire coerenza con la disciplina europea di cui al Regolamento (UE) 2021/1060, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del medesimo Codice.

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso disciplina i criteri, le modalità e le procedure per la presentazione, l'istruttoria, la concessione, l'erogazione, il controllo, la revoca e il recupero delle agevolazioni a valere sul Fondo "FINANZIAMENTO TARANTO JTF 2021-2027" (di seguito "Fondo"). Ai fini del presente Avviso si applicano le definizioni di cui all'articolo 2 del Codice degli incentivi, in quanto compatibili con la disciplina dell'Unione Europea richiamata in Premessa.
2. Lo strumento è finalizzato a sostenere programmi di investimento localizzati nella provincia di Taranto, promossi da micro e piccole imprese, coerenti con almeno una delle seguenti finalità:
 - transizione energetica e ambientale, inclusi efficienza energetica, produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabili, economia circolare e riduzione degli impatti ambientali;
 - innovazione e digitalizzazione dei processi, dei prodotti, dei servizi e dei modelli organizzativi;
 - adozione di tecnologie verdi, soluzioni a minore intensità di carbonio e investimenti per la sostenibilità e la resilienza delle imprese.
3. L'agevolazione è concessa nella forma di uno strumento finanziario combinato, composto da un finanziamento a tasso zero e da una sovvenzione soggetta a condizione, direttamente collegata al finanziamento e necessaria al conseguimento delle finalità dell'investimento, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060
4. Trattandosi di uno strumento finanziario combinato ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento (UE) 2021/1060 l'operazione non prevede un programma con spese tracciabili ovvero verificabili come definite dall'art.11 comma 2 del Codice degli incentivi, le singole agevolazioni non sono identificate da un Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 2 – Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda le micro e piccole imprese, ivi inclusi i lavoratori autonomi e le società tra professionisti, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese alla data di presentazione della domanda.
2. Alla data di presentazione della domanda, e fino alla erogazione dell'agevolazione, i soggetti proponenti devono possedere tutti i seguenti requisiti:



- a) avere sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella provincia di Taranto; in ogni caso, il programma di investimento e spese deve essere realizzato presso una sede operativa localizzata nella medesima provincia;
 - b) avere realizzato, sulla base dell'ultimo bilancio approvato ovvero dell'ultima dichiarazione fiscale presentata, ricavi o compensi non superiori a € 5.000.000,00;
 - c) non trovarsi nella condizione di impresa in difficoltà, come definita dalla normativa dell'Unione europea applicabile alla data della concessione;
 - d) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali o a procedure finalizzate alla liquidazione del patrimonio, fatto salvo quanto consentito dalla disciplina applicabile;
 - e) essere in regola con gli obblighi contributivi e con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare;
 - f) non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - g) aver restituito le somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, salvo i casi di rinuncia non imputabili a inadempimento;
 - h) non aver superato, tenuto conto dell'aiuto richiesto, il massimale di € 300.000,00 previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 per l'impresa unica nell'arco di tre anni.
3. Il possesso dei requisiti è verificato da Puglia Sviluppo in sede istruttoria, ai sensi del successivo articolo 9.

Art. 3 – Campo di applicazione, esclusioni e limitazioni

1. Sono ammissibili programma di investimento e spese presentati da imprese di cui al precedente Art. 2 operanti nel rispetto delle limitazioni, dei divieti e delle condizioni stabiliti dalla normativa dell'Unione europea, dal PN JTF, dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 e dai relativi atti di attuazione.
2. Non sono in ogni caso ammissibili le attività e gli investimenti espressamente esclusi dalla disciplina del Fondo per una transizione giusta, dalla normativa europea applicabile, dalle norme in materia di aiuti di Stato, dal principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH) come previsto dal Regolamento UE n. 241/2021, ove applicabile, e dai settori esclusi individuati al comma 4.
3. Non sono ammesse candidature da parte di imprese proponenti:
 - a) che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - b) che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
 - c) che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
 - d) che non opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e agli accordi integrativi di categoria, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente.
 - e) Non abbiano adempiuto all'obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni previsti dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213.
4. Non sono ammessi programmi di investimento e spese attive nei seguenti settori:
 - a) pesca e acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1379/2013;
 - b) produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
 - c) carboniero;
 - d) produzione/manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni;
 - e) giochi d'azzardo e scommesse e pornografia;
 - f) disattivazione o costruzione di centrali nucleari (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. a);
 - g) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. b);
 - h) investimenti legati a produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, stoccaggio o combustione di combustibili fossili (rif. Regolamento UE n. 1056/2021, art. 9, lett. d)



5. Non sono ammesse iniziative che prevedano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione, in attuazione dell'art. 1, comma 1, del Regolamento (UE) n. 2831/2023. Come previsto dal Regolamento (UE) n. 651/2014, al punto 9) delle premesse, in linea di principio, non costituiscono aiuti ad attività connesse all'esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali, né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti o di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o in un paese terzo.

Art. 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione Finanziaria così come previsto dalla Dgr 1027/2026 è pari a € 60.000.000,00, di cui:
 - € 45.000.000,00 destinati alla componente di finanziamento rimborsabile;
 - € 15.000.000,00 destinati alla componente di sovvenzione soggetta a condizione.
2. Per ciascuna agevolazione concessa, la componente di finanziamento rimborsabile e la componente di sovvenzione soggetta a condizione sono determinate nella misura, rispettivamente, del 75% e del 25% dell'importo concesso.
3. Le agevolazioni sono concesse nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a valere sul Fondo. Puglia Sviluppo può sospendere la presentazione delle domande qualora le risorse disponibili risultino integralmente impegnate, ferma restando la possibilità di rifinanziamento della misura con eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili. Dell'avvenuto esaurimento delle risorse è data notizia con le modalità previste dall'articolo 12, comma 4, del Codice degli incentivi.

Art. 5 – Programmi di investimento e spese

1. I programmi di investimento e spese devono essere localizzati nella provincia di Taranto, coerenti con le finalità di cui all'art. 1 e riguardare investimenti e capitale circolante.
2. Potranno essere presentati, nei limiti e alle condizioni stabiliti nel presente Avviso, piani di investimento e spese che prevedano, per almeno il 60%, le seguenti categorie di spesa:
 - macchinari, impianti, attrezzature, hardware e altri beni materiali nuovi di fabbrica;
 - opere murarie e assimilate strettamente funzionali all'installazione, all'adeguamento o all'efficientamento dei beni e dei processi produttivi, nel limite del 20% del totale dell'intero piano di investimento e spese;
 - immobilizzazioni immateriali, inclusi software, brevetti, licenze, tecnologie, know-how e diritti di utilizzazione;
3. Le spese previste per capitale circolante non devono superare il 40% del programma di investimento e spese.
4. L'importo dell'agevolazione è determinato in funzione della fascia di fatturato dell'impresa, risultante dall'ultimo bilancio approvato ovvero dall'ultima dichiarazione fiscale presentata, secondo quanto indicato nella tabella seguente.

Fascia di fatturato	Taglio minimo del finanziamento	Taglio massimo del finanziamento
Fino a € 500.000,00	€ 10.000,00	€ 50.000,00
Oltre € 500.000,00 e fino a € 1.000.000,00	€ 10.000,00	€ 100.000,00
Oltre € 1.000.000,00 e fino a € 2.000.000,00	€ 10.000,00	€ 150.000,00
Oltre € 2.000.000,00 e fino a € 5.000.000,00	€ 10.000,00	€ 200.000,00

5. Non sono finanziabili spese sostenute anteriormente alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Art. 6 – Caratteristiche del finanziamento e regime di aiuto

1. L'agevolazione è concessa nella forma di uno strumento finanziario combinato composto da:



- una quota pari al 75% dell'agevolazione complessiva, nella forma di finanziamento a tasso fisso pari allo 0,00%;
 - una quota pari al 25% dell'agevolazione complessiva, nella forma di sovvenzione soggetta a condizione (conditional grant), ai sensi degli articoli 2, punto 43, e 57 del Regolamento (UE) 2021/1060.
2. Il finanziamento è regolato dalle seguenti condizioni:

Tasso di interesse	0,00% fisso.
Durata	60 mesi
Rimborso	Quote capitale costanti, secondo il piano di ammortamento allegato al contratto di agevolazione.
Periodicità delle rate	Mensile.
Modalità di addebito	Addebito diretto SEPA sul conto corrente del beneficiario, secondo lo schema tecnico indicato nel contratto.
Estinzione anticipata	Ammessa senza oneri, mediante rimborso dell'eventuale quota di capitale residua dovuta.

3. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023. L'Equivalentente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'aiuto concesso è determinato dalla somma:
- dell'ESL relativo al finanziamento a tasso zero, calcolato, come prodotto tra l'importo del finanziamento, la durata media finanziaria ed il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione, fissato conformemente alla comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (GU C 14 del 19.1.2008), in coerenza con la metodologia prevista per i finanziamenti agevolati dall'articolo 12, comma 2, del Codice degli incentivi.
 - dell'ESL relativo alla sovvenzione soggetta a condizione, pari al valore nominale della relativa quota, nella misura del 25% dell'importo concesso..
4. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi all'impresa unica, incluso l'ESL relativo all'agevolazione richiesta, non può superare € 300.000,00 nell'arco di tre anni.
5. L'importo dell'agevolazione richiesta dall'impresa può essere rideterminato da Puglia Sviluppo all'esito dell'istruttoria tecnica, economica e finanziaria, di cui al successivo articolo 9.

Art. 7 – Cumulo

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ad una "impresa unica" ai sensi del Regolamento n. 2831/2023 può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" a valere sul medesimo Regolamento (UE) n. 2831/2023 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 2832/2023 della Commissione fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.
2. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.
3. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di finanziamento è presentata esclusivamente con le modalità telematiche.
2. La procedura di presentazione delle domande è attivata dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.



3. Le domande dovranno essere sottoscritte con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa proponente, utilizzando il modulo generato dalla piattaforma regionale disponibile all'indirizzo https://moduli.regione.puglia.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=FINANZIAMENTO_JTF, a seguito della compilazione delle informazioni richieste.
4. Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, nell'ambito di una procedura valutativa a sportello, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera a), del Codice degli incentivi.
5. Sul presente avviso le imprese possono accedere ad un solo finanziamento e beneficiare degli aiuti una sola volta.

Art. 9 – Istruttoria e valutazione delle domande

1. L'istruttoria è svolta da Puglia Sviluppo, a suo insindacabile giudizio, di norma entro 120 giorni, ed è finalizzata a verificare:
 - a) la completezza e la conformità formale della domanda e della documentazione allegata;
 - b) il possesso dei requisiti soggettivi, territoriali e settoriali previsti dal presente Avviso;
 - c) la coerenza del programma con le finalità del PN JTF e con le finalità di cui all'art. 1;
 - d) la sostenibilità del rimborso del finanziamento, sulla base dell'affidabilità e del merito creditizio del richiedente, nonché della sostenibilità del debito, secondo standard tipici delle valutazioni creditizie;
2. Qualora, nel corso dell'istruttoria, siano necessari chiarimenti o integrazioni documentali, Puglia Sviluppo assegna al soggetto proponente un termine non superiore a 15 giorni per il relativo riscontro. Decorso inutilmente tale termine, l'istruttoria è conclusa sulla base della documentazione agli atti, fermo restando quanto previsto dal successivo art.10.
3. Puglia Sviluppo può consultare banche dati pubbliche o private, acquisire informazioni e documentazione aggiuntiva, nonché svolgere le verifiche previste dalla normativa applicabile.

Art. 10 – Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 9 in materia di richieste di chiarimenti e integrazioni documentali, qualora, all'esito dell'istruttoria, emergano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, con riferimento ai punti a), b) e c) del precedente art. 9, Puglia Sviluppo, prima della formale adozione del provvedimento di diniego, comunica tempestivamente al soggetto proponente i motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/1990.
2. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, il soggetto proponente può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti, con le modalità indicate da Puglia Sviluppo nella comunicazione medesima.
3. La comunicazione di cui al comma 1 sospende il termine di conclusione del procedimento, che riprende a decorrere 10 giorni dopo la presentazione delle osservazioni ovvero, in mancanza delle stesse, dalla scadenza del termine di cui al comma 2.
4. Qualora le osservazioni non risultino idonee a superare i motivi ostativi comunicati, il provvedimento di diniego dà conto delle ragioni del loro mancato accoglimento e, ove ne ricorrano i presupposti, indica esclusivamente gli ulteriori motivi ostativi conseguenti alle osservazioni presentate.

Art. 11 – Concessione delle agevolazioni e contratto

1. Conclusa positivamente l'istruttoria, Puglia Sviluppo adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione, nel quale sono indicati l'importo ammesso, la composizione dell'agevolazione, il piano di ammortamento, le modalità per le verifiche inerenti alla sovvenzione soggetta a condizione e gli obblighi del beneficiario.
2. Ai soggetti ammessi Puglia Sviluppo trasmette il contratto di finanziamento, la modulistica per l'addebito delle rate e ogni altro documento necessario.



3. Il contratto e gli altri atti indicati al comma 2 devono essere restituiti sottoscritti digitalmente entro 15 giorni dal loro ricevimento, salvo proroghe concesse da Puglia Sviluppo. Il mancato riscontro nei termini costituisce rinuncia all'agevolazione.
4. Prima dell'erogazione, il beneficiario deve disporre di un conto corrente business, anche non in via esclusiva, sul quale verrà accreditato il finanziamento e addebitate le relative rate.

Art. 12 – Erogazione del finanziamento, realizzazione del programma e verifiche

1. Il finanziamento è erogato, successivamente alla sottoscrizione del contratto, alla verifica della regolarità contributiva, alla positiva conclusione degli eventuali controlli pre-erogazione e all'attivazione dell'addebito diretto SEPA per il rimborso delle rate, mediante due distinte disposizioni di pagamento, entrambe accreditate sul conto corrente del beneficiario: una per la quota di finanziamento e l'altra per la quota di sovvenzione soggetta a condizione.
2. Al fine di consentire eventuali verifiche, il beneficiario è tenuto a garantire la tracciabilità dei pagamenti e la loro riconducibilità al programma di investimento e spese.

Art. 13 – Sovvenzione soggetta a condizione

1. La quota di agevolazione pari al 25% dell'importo concesso costituisce sovvenzione soggetta a condizione. La relativa sussistenza, in alternativa all'integrale rimborso, è subordinata al raggiungimento dell'Obiettivo di Performance e alle ulteriori condizioni di cui al presente articolo.
2. L'Obiettivo di Performance consiste nella realizzazione del programma di investimento e spese presentato, attestata da professionista abilitato esterno all'impresa.

La sovvenzione soggetta a condizione è riconosciuta esclusivamente se, nell'attestazione suddetta, risultano congiuntamente soddisfatte le seguenti condizioni:

- il programma di investimento e spese è stato realizzato;
 - almeno il 10% del programma di investimento e spese è coerente con le finalità di innovazione, digitalizzazione, tecnologie verdi e sostenibilità ambientale proprie del PN JTF, di cui all'art. 1 del presente Avviso;
3. Per mantenere la sovvenzione, mediante l'integrale abbuono delle 15 rate restanti, il beneficiario dovrà essere in regola con la restituzione delle rate del piano di ammortamento alla scadenza della 45ª rata.
 4. Puglia Sviluppo, verificato il rispetto delle condizioni di cui al comma 2, applica le modalità previste dal contratto di finanziamento, e dispone il mantenimento della sovvenzione soggetta a condizione, che non è più soggetta a restituzione.
 5. Qualora non ricorrano le condizioni per il riconoscimento della sovvenzione, il beneficiario è tenuto al rimborso integrale del finanziamento concesso, secondo il piano di rimborso contrattuale.

Art. 14 – Obblighi del beneficiario e modifiche del programma

1. Il beneficiario è tenuto a:
 - rispettare quanto previsto nel provvedimento di concessione, nel contratto di finanziamento e della normativa applicabile;
 - rimborsare puntualmente le rate dovute e mantenere attivo il mandato di addebito diretto;
 - conservare la documentazione amministrativa, contabile e tecnica relativa all'operazione e renderla disponibile alla Regione Puglia, a Puglia Sviluppo e agli organismi di controllo per 5 anni dalla conclusione del programma di investimento e spese;
 - consentire lo svolgimento di controlli documentali e sopralluoghi, anche non previamente concordati;
 - rispettare gli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale applicabile;
 - comunicare tempestivamente ogni variazione di conto corrente.



Art. 15 – Revocche, risoluzione del contratto e recupero del credito

1. Puglia Sviluppo dispone la revoca dell'agevolazione nei casi previsti dalla normativa applicabile, dal contratto di finanziamento e, in particolare, qualora:
 - risulti l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità;
 - il beneficiario renda dichiarazioni false o produca documentazione non veritiera;
 - il beneficiario non sottoscriva il contratto, revochi il mandato di addebito diretto;
 - siano gravemente violate norme settoriali, ambientali, contributive o di sicurezza rilevanti per l'operazione finanziata.
2. Nel caso di revoca, le somme erogate sono recuperate secondo la normativa vigente, maggiorate degli interessi di mora.
3. Puglia Sviluppo procede alla risoluzione del contratto di finanziamento nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente nel pagamento di 6 rate consecutive ovvero di 12 rate complessive, sia soggetto a procedure concorsuali, o ricorrano altre ipotesi di grave inadempimento previste dal contratto.

Art. 16 – Responsabile del procedimento, trasparenza e disposizioni finali

1. Ai sensi della legge n. 241/1990, l'unità organizzativa responsabile del procedimento è Puglia Sviluppo, Funzione Strumenti Finanziari. Il responsabile del procedimento è il dott. Walter Sabella.
2. Il presente Avviso, i relativi allegati, la modulistica e gli eventuali chiarimenti sono pubblicati sui siti istituzionali della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo.
3. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e secondo l'informativa resa disponibile unitamente alla modulistica.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano la normativa europea, nazionale e regionale vigente, il PN JTF, l'Accordo di finanziamento, il contratto di agevolazione e gli atti attuativi adottati dalla Regione Puglia e da Puglia Sviluppo.

Art. 17 – Tutela dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali connesso al presente Avviso è effettuato dalla regione Puglia e da Puglia Sviluppo, quali titolari autonomi del trattamento per le rispettive competenze, nel rispetto del regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità di gestione del procedimento amministrativo, dell'istruttoria, della concessione, dell'erogazione, del controllo e del recupero delle agevolazioni, nonché per l'assolvimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale ed europea applicabile.
2. L'informativa completa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 è resa disponibile unitamente alla modulistica di partecipazione e sui siti istituzionali di cui al successivo articolo 19.
3. I dati sono trattati con strumenti informatici e cartacei, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza e sono conservati per il periodo indicato al precedente articolo 14.

Art. 18 – Divieto di pantouflage

1. Ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i dipendenti della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia o di Puglia Sviluppo nell'ambito del procedimento disciplinato dal presente Avviso, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività medesima.
2. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto al comma 1 sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione degli affidamenti illegittimi.



Art. 19 – Pubblicità e pubblicazione

1. Il presente Avviso è pubblicato integralmente sui siti istituzionali della Regione Puglia e di Puglia Sviluppo, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito <https://www.sistema.puglia.it/> per la presentazione delle domande.
2. Ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del Codice degli incentivi, le informazioni rilevanti relative al presente Avviso sono pubblicate sulla piattaforma "Incentivi.gov.it".

Art. 20 – Disposizioni finali

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, ove compatibili, il Codice degli incentivi di cui al decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, la normativa europea, nazionale e regionale vigente, il PN JTF, il Regolamento (UE) 2021/1060, l'Accordo di finanziamento, il contratto di agevolazione e gli atti attuativi adottati dalla regione Puglia e da Puglia Sviluppo.

ALLEGATI

Il presente documento si compone dei seguenti allegati:

Allegato 1 – Istanza di accesso allo strumento finanziario denominato Fondo Finanziamento Taranto JTF

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui parametri dimensionali dell'impresa

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sui titolari effettivi



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

pugliasviluppo
Azionista Unico Regione Puglia

Codice pratica: _____

Data creazione: _____

Data convalida: _____

Data trasmissione: _____

Spett.le Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie, s.n.

70026 Modugno (BA)

Codice pratica:

Avviso: Finanziamento Taranto JTF

Allegato 1**Oggetto:** Istanza di accesso alle agevolazioni a valere sul Fondo Finanziamento Taranto JTF

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ (____), Codice Fiscale _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, Forma giuridica _____, P.IVA: _____, avente Sede Legale in _____ (____) - CAP _____ in _____ n. _____, telefono _____, cell. _____, e-mail _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

CHIEDE

l'accesso alle agevolazioni del Fondo Finanziamento Taranto JTF

A tal fine,

DICHIARA

- avere sede legale o almeno una sede operativa ubicata nella provincia di Taranto; in ogni caso, il programma di investimento e spese deve essere realizzato presso una sede operativa localizzata nella medesima provincia;
- avere realizzato, sulla base dell'ultimo bilancio approvato ovvero dell'ultima dichiarazione fiscale presentata, ricavi o compensi non superiori a € 5.000.000,00;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali o a procedure finalizzate alla liquidazione del patrimonio, fatto salvo quanto consentito dalla disciplina applicabile;
- essere in regola con gli obblighi contributivi e con gli obblighi previsti dalla normativa in materia di lavoro, sicurezza nei luoghi di lavoro, tutela ambientale, pari opportunità e contrasto al lavoro irregolare;
- non rientrare tra i soggetti che hanno ricevuto e non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
- aver restituito le somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, salvo i casi di rinuncia non imputabili a inadempimento;
- che risultano inadempienti o insolventi per quanto riguarda eventuali altri prestiti o contratti di leasing;
- che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui all'Art.2 dell'Avviso;
- Che il programma di investimento e spese è coerente con le finalità di cui all'Art.1 dell'avviso

AUTORIZZA

Puglia Sviluppo S.p.A. ed ogni altro ente o soggetto formalmente delegato, ad effettuare:

- tutte le indagini tecniche e amministrative dalle stesse ritenute necessarie sia in fase di istruttoria sia dopo l'eventuale concessione delle agevolazioni richieste e l'erogazione a saldo delle stesse, compreso, ove necessario, l'accesso sicuro alla movimentazione bancaria secondo normativa PSD2 Payment Services Directive 2;
- il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR), nonché del D. Lgs 196/03 esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso per la presentazione delle domande di accesso ai Finanziamenti del Fondo Finanziamento Taranto JTF.

ALLEGA

- copia dei documenti di identità di tutti i Soci e Amministratori dell'impresa proponente o del titolare nel caso di Ditta Individuale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti di Microimpresa, o piccola impresa, ai sensi della Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- documentazione fiscale dell'ultimo esercizio (bilancio d'esercizio depositato o UNICO presentato all'Agenzia delle Entrate);
- Centrale Rischi dell'impresa richiedente ottenuta tramite il portale Servizi online della Banca d'Italia (È possibile identificarsi con SPID, CIE o CNS oppure seguire la procedura senza identità digitale, allegando la documentazione richiesta).

Codice pratica:

Avviso: Finanziamento Taranto JTF

IMPRESA

Anagrafica

Ragione Sociale	
Forma Giuridica	
Numero Soci	
P. IVA	
Data di costituzione	

Dati camerali

Data di iscrizione CCIAA	
Prov. CCIAA	
Numero REA	
Numero Matricola INPS	
Numero addetti effettivi (U.I.A.)	

Sedi

Descrizione	Indirizzo sede

Attività

Attività svolta	
Settore di attività	
Codice ATECO 2025	

Recapiti

Cell.	
Tel.	
PEC	
E-mail	

---PROPONENTI

Anagrafica

Referente dell'istanza	
------------------------	--

Codice pratica:

Avviso: Finanziamento Taranto JTF

Rappresentante Legale d'azienda esterna detenente quote della proponente	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Qualifica	
Quota di partecipazione	
Indirizzo di Residenza	
Luogo e data di nascita	
Documento Riconoscimento	
Eventuale permesso di soggiorno	

Compagine sociale

Nome e cognome	Rappresentante Legale d'azienda	Codice Fiscale	Quota di partecipazione in %

ALTRI FINANZIAMENTI

Impresa già beneficiaria di altri finanziamenti esterni o di mutui	
Importo finanziamento	
Importo delle rate e data scadenza finanziamenti	

---INIZIATIVA

<u>Descrizione dell'attività dell'impresa:</u>	
<u>Ambito geografico prevalente:</u>	

Codice pratica:

Avviso: Finanziamento Taranto JTF

---FINANZIAMENTO RICHIESTO

Arredi (attivi materiali)	
Attrezzature e macchinari (attivi materiali)	
Attrezzature informatiche e software (attivi immateriali)	
Ristrutturazione di immobili e opere murarie ed impiantistiche (opere murarie e assimilate)	
Brevetti e licenze (attivi immateriali)	
Materie prime, semilavorati, materiali di consumo e scorte (capitale circolante)	
Locazione di immobili o affitto impianti/apparecchiature (capitale circolante)	
Utenze (capitale circolante)	
Altre spese di funzionamento (capitale circolante)	

IBAN conto corrente intestato all'impresa sul quale si chiede venga accreditato il finanziamento	
--	--

(*) Il calcolo della rata mensile è puramente indicativo e potrà subire variazioni

(Firmato digitalmente dal Titolare/ Legale Rappresentante)



Allegato 2 - Dichiarazione dimensione impresa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a Provincia di il/...../....., codice fiscale....., Residente a Provincia di Via nella sua qualità di **Titolare**/Legale Rappresentante della società..... Forma giuridica con sede legale a Provincia di Via iscritta al Registro delle Imprese di al n. consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- alla luce dei criteri riportati nella Nota esplicativa della Raccomandazione 2003/361/CE sulla definizione delle PMI, l'impresa è:
 - ☐ autonoma
 - ☐ partner
 - ☐ collegata
- che l'impresa sopra indicata è classificata tra le micro e piccole imprese, ivi inclusi i lavoratori autonomi e le società tra professionisti, come definite dalla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE, come riportato dettagliatamente nella scheda "Parametri dimensionali" allegata alla presente.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati personali, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)

SCHEDA PARAMETRI DIMENSIONALI

Tabella 1

Dati relativi alla sola impresa proponente – Periodo di riferimento (ultimo esercizio contabile): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €
Numero con due decimali		

Tabella 2

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti; nel caso in cui la Qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

Tabella 3

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle					
Impresa	Percentuale di partecipazione	Impresa alla quale è associata o collegata	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €

Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.

nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:

- a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;
- b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.

Tabella 4

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella 5

Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio N								
Denominazione impresa	Mercato contiguo		Partita IVA o Codice Fiscale	%	Occupati (ULA)	Fatturato €	Totale di bilancio €	Elenco soci e percentuale di partecipazione
	Cod. Ateco	Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio						

Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del DM in epigrafe e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima schermata e sommati ai precedenti.

Tabella riepilogativa

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci – Periodo di riferimento (ultimo esercizio contabile): anno _____		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle schermate precedenti.

Data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)



Allegato 3 - Dichiarazione sul titolare effettivo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' SUI PARAMETRI DIMENSIONALI DELL'IMPRESA (Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Il sottoscritto nato a Provincia di il/...../....., codice fiscale....., Residente a Provincia di Via nella sua qualità di Titolare/Legale Rappresentante della società..... Forma giuridica con sede legale a Provincia di Via iscritta al Registro delle Imprese di al n. consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 .

DICHIARA

☐ **E.1** – che l'impresa è un'impresa individuale, oppure che il proponente è un lavoratore autonomo, e che il titolare effettivo coincide con il dichiarante, i cui dati sono riportati nella Sezione A.1;

☐ **E.2** – che il titolare effettivo o i titolari effettivi dell'impresa, individuati ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 21 novembre 2007, n. 231, sono:

N.	Nome	Cognome	Data di nascita	Codice fiscale (**)	Criterio (*)	Quota %
1						
2						
3						
4						

(*) Criterio applicato ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 231/2007:

- P1: titolarità diretta di una partecipazione superiore al 25% del capitale;
- P2: titolarità indiretta di una partecipazione superiore al 25% del capitale, per il tramite di società controllate, società fiduciarie o interposta persona;
- C: controllo, in base alla maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria, a voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante o a vincoli contrattuali che consentano un'influenza dominante;
- R: criterio residuale, cioè titolarità di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione.

(**) Per i soggetti non residenti, codice identificativo fiscale estero. La quota % va indicata per i criteri P1 e P2.

In caso di titolarità indiretta (P2) o di controllo (C), il dichiarante allega lo schema della catena partecipativa fino alla persona fisica titolare effettiva (Allegato 5 della Sezione I).

Il sottoscritto **DICHIARA**:

1. che le informazioni sopra riportate sono coerenti con quelle ottenute e conservate dagli amministratori ai sensi dell'articolo 22 del d.lgs. 231/2007 e, ove effettuata, con la comunicazione al Registro dei titolari effettivi del // _____;
2. di impegnarsi a comunicare a Puglia Sviluppo ogni variazione dei titolari effettivi entro 30 giorni dal suo verificarsi e fino alla scadenza del periodo di conservazione della documentazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, dell'Avviso;
3. di essere consapevole che la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità della presente dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda, salva la regolarizzazione ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis, dell'Avviso. È altresì consapevole che la dichiarazione non veritiera comporta la revoca dell'agevolazione ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lett. b);
4. di aver fornito ai titolari effettivi indicati l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui alla Sezione H, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il sottoscritto si **IMPEGNA ALTRESÌ** a comunicare le variazioni del titolare effettivo ai sensi dell'articolo _____.

Data _____

Il Titolare/Legale Rappresentante (Firma digitale)